

Scritto da Dalila Bellacicco
Mercoledì 26 Marzo 2014 17:48



Il 15 marzo il Rossini ha ospitato due **talenti russi di inusitata bravura: Ekaterina Chekmareva** , mezzo soprano che annovera prestigiosi primi premi in altrettanto prestigiosi concorsi internazionali tra cui il “Pietro Argento 2013” che le è valso il 1° premio nella categoria Musica vocale da Camera e la pianista **Anna Koroleva** , che lo scorso anno la accompagnò al pianoforte condividendo premio ed emozioni.

Scritto da Dalila Bellacicco
Mercoledì 26 Marzo 2014 17:48

E sono **insieme** anche in **“Legature”** per offrire al pubblico un ricco e ricercato repertorio:

Mon coeur s'ouvre a ta voix

di C. Saint Saens,

Canzone di Azucena, “Stride la vampa”

di Verdi,

La sérénade interrompue, Beau soir e Fleur des bles, Apparition

di C. Debussy,

La Maja dolorosa

di E. Granados,

Lied der delohine

e

Gretchen am spinnrade

di F. Schubert,

Canzone di Zingara

e

Il giorno luminoso

di P.I. Čajkovskij ed infine un canto popolare russo da cui trapelano note di nostalgica malinconia ed amore per la propria terra.

Con raffinata eleganza la cantante di bianco vestita seduce il pubblico sin dal suo ingresso sul palco. Il suo



glamour, la presenza scenica e l'appassionata esibizione unitamente alla semplicità che pur la contraddistingue, conquistano l'uditorio.

Scritto da Dalila Bellacicco
Mercoledì 26 Marzo 2014 17:48

Con **voce calda, dal timbro ambrato, unico**, in grado di esprimere una potenza vocale non comune,
la Chekmareva incanta il suo pubblico entrando nel cuore del brano interpretato con vibrante partecipazione.

Altrettanto deciso e coinvolgente l'accompagnamento della pianista. Il suo tocco energico, ricco di personalità e pathos alternato ad eterei stati di grazia in cui le sue mani volano sulla tastiera sfiorando appena i tasti, rendono **perfetto il connubio tra voce e strumento**.

Talenti scoperti grazie al Concorso "Pietro Argento" che in giugno tornerà a portare ventate di internazionalità in città.

Le splendide foto a corredo dell'articolo sono di **Flaviano D'Erasmus**.